**TB, 21**

**[1]** *Abinam* è una città molto grande; la gente adora *Malcometto*. **[2]** Ivi è∙fferro e acciaio e andanico assai; ivi si fanno specchi d’acciaio molto grandi e belli; ivi si fa la tutia ch’è buona per li ochi e vi si fa lo spodio; e diròvi come si fa.

**[3]** Egli ànno una vena di terra, e tolgono questa terra e sì∙lla mettono in una fornace ardente in cotal modo: su la boca della fornace è una graticola di ferro grande; e quando la fornace è bene ardente, arde questa terra.

**[4]** E∙llo fumo e∙llo vapore ch’esce di quella terra sì si apicca alla graticola: e quella è tutia, e quella altra terra che rimane nella fornace è ispodio.